

Emiliambiente Spa: 397.195 euro di utile nel 2014



Nuovo bilancio in positivo per **EmiliAmbiente SpA**, che per il **sesto anno consecutivo** chiude il consuntivo **in utile**. Nel 2014 la società che gestisce il servizio idrico integrato di dodici comuni del parmense ha infatti “messo da parte” **397.125 euro**: una somma che verrà interamente reinvestita in opere di manutenzione ordinaria e straordinaria

sulla rete, a tutto vantaggio delle **44.387 utenze servite**.

Nel corso dello stesso anno solare l'azienda - che è **interamente pubblica** e opera in un settore i cui le politiche tariffarie sono normate dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e i Servizi Idrici (AEEGSI)- ha realizzato, con fondi propri, **investimenti per 3.278.560 di euro**, movimentando **un giro di affari complessivo superiore ai 7 milioni di euro**, ricaduti in gran parte sul territorio.

Il bilancio di esercizio 2014 è il primo in cui EmiliAmbiente si configura **società sia gestionale che patrimoniale**: dal 1° gennaio 2014, infatti, è divenuta operativa la scissione degli assets idrici di ASCAA SpA e San Donnino Multiservizi Srl a favore dell'azienda, il cui patrimonio ha così raggiunto (al 31/12/14) un valore di circa **19 milioni di euro**.

“Questa operazione - sottolinea **Dino Pietralunga, Direttore della SpA** - riveste una enorme importanza per il futuro sviluppo delle attività aziendali; la patrimonializzazione consentirà infatti di **ridurre drasticamente il fabbisogno di fonti esterne di finanziamento**. Abbiamo così dato “gambe” concrete alla piena sostenibilità del nostro piano industriale”.

A questo proposito, nel 2014 EmiliAmbiente si è dotata di **un nuovo Piano Industriale** redatto conformemente al nuovo Metodo Tariffario Idrico; ciò è stato

possibile grazie alla definitiva **approvazione del Piano Economico Finanziario della SpA** da parte di ATERSIR/AEEGSI, avvenuta nell'aprile 2014.

Il 2014 è stato un anno importante anche perché il legislatore ha finalmente avviato quell'opera di **semplificazione normativa** da tempo auspicata dalle società che come EA gestiscono con affidamento *in house* servizi pubblici locali a rilevanza economica.

“È stato stabilito - afferma **Emiliano Occhi, Amministratore Unico di EmiliAmbiente** - che le società a partecipazione pubblica maggioritaria non sono soggette direttamente ai vincoli assunzionali e al patto di stabilità valevoli per gli enti soci; inoltre, è stato finalmente chiarito che l'*in house* non è una forma residuale di affidamento ma è a pieno diritto una delle possibilità previste dalla norma europea, a cui l'ente affidante può ricorrere liberamente”.

Non mancano tuttavia motivi di **preoccupazione** per l'introduzione di **norme che tendono verso l'accorpamento** delle società come EmiliAmbiente entro realtà di dimensioni maggiori: “Sei anni di bilanci in positivo, - prosegue l'Amministratore Unico - il rispetto del croniprogramma del piano investimenti, la progressiva diminuzione dell'utilizzo di fonti bancarie, il rapporto di fiducia e collaborazione instaurato con il territorio, una dirigenza in grado di affrontare brillantemente le sfide imposte da una continua evoluzione normativa e regolatoria: tutto ciò dimostra **una capacità gestionale** che, a torto, si ritiene non possa essere appannaggio di realtà locali e con affidamenti diretti. È tempo che il dibattito politico sul tema si sviluppi considerando **il criterio dell'efficienza**, piuttosto che muovendosi sulla base di puri presupposti ideologici”.

SCHEDA: EMILIAMBIENTE IN SINTESI

EmiliAmbiente SpA è **la società che gestisce il servizio idrico integrato** di Fidenza, Salsomaggiore Terme, Colorno, Sissa-Trecasali, Soragna, Busseto, San Secondo Parmense, Roccabianca, Zibello, Polesine Parmense, Fontanellato e Torrile.

È interamente pubblica; i suoi soci sono i Comuni di Fidenza (socio di maggioranza), Salsomaggiore Terme, Parma, Busseto, Colorno, Fontanellato,

Sorbolo, Fontevivo, Soragna,

Torrile, Sissa-Trecasali, San Secondo Parmense, Roccabianca, Mezzani, Zibello, Polesine Parmense e Noceto.

Nel corso dell'esercizio 2014 la società, attraverso le sue tre principali centrali di captazione (campi pozzi di Parola, Priorato, S. Donato) e i suoi **176 km di rete idrica**, ha servito **44.387 utenze**, emunto complessivamente 12.126.174 m³ di acqua e gestito 27 impianti di depurazione con trattamenti secondari, 8 fosse Imhoff, 84 sollevamenti fognari, 3 griglie/coclee e 545 chilometri circa di reti fognarie.

Dal 1° gennaio 2014 EmiliAmbiente ha acquisito gli **assets idrici** di Ascaa e San Donnino Multiservizi, ottenendo un **patrimonio** che al 31/12/14 aveva un valore di circa **19 milioni di euro**.

Info: www.emiliambiente.it - www.facebook.com/Emiliambiente